

**APPALTO
DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE INTEGRATA
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE COMUNALE**



CAPITOLATO D'APPALTO

Approvato con D.G.M. n° _____ del _____



COMUNE DI ANTRODOCCO

Responsabile del Servizio Tecnico - Area V[^]
Ing. Cristian Roscetti

Data: marzo 2019

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
ART. 1 – DEFINIZIONI	3
ART. 2 – STATO ATTUALE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	5
ART. 3 - FINALITA' E OGGETTO DELL’APPALTO	7
ART. 4 - AMMONTARE DELL’APPALTO	10
ART. 5 - DURATA DELL’APPALTO.....	10
ART. 6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	10
ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO	11
ART. 8 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	12
ART. 9 - GESTIONE RIFIUTI	13
ART. 10 - RESPONSABILITA’ DELL’AFFIDATARIO	13
ART. 11 - RAPPRESENTANZA DELL’AFFIDATARIO.....	14
ART. 12 - CESSIONE DELL’APPALTO E SUBAPPALTO	14
ART. 13 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 14 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE - CONTENZIOSO	14
ART. 15 - DOMICILIO DELL’AFFIDATARIO	15
ART. 16 - AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E MODALITA’ DI STIPULA DEL CONTRATTO ...	15
ART. 17 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE	15
ART. 18 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E PRONTO INTERVENTO	16
ART. 19 - MODIFICHE AGLI IMPIANTI	16
ART. 20 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE.....	17
ART. 21 - MODALITA' DI PAGAMENTO.....	17
ART. 22 - GARANZIA ASSICURATIVA - RESPONSABILITA’ CIVILI E PENALI	17
ART. 23 - PENALI.....	18
ART. 24 - SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE.....	18
ART. 25 – ALLEGATI AL CAPITOLATO - PRECISAZIONI	18
ART. 26 - FORO COMPETENTE.....	19

ART. 1 – DEFINIZIONI

Ai sensi del presente Capitolato si intende:

- **punto di consegna P.O.D.:** è il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiare anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.
- **centro luminoso:** complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.
- **linea di alimentazione:** complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.
- **interdistanza:** distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.
- **braccio:** parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.
- **sostegno:** supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina, ecc.
- **tesata:** fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.
- **punto luce:** grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.
- **apparecchio di illuminazione per lampada a LED:** apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da lampade a LED, e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione della lampada a LED inclusi i relativi circuiti ausiliari di alimentazione e raffreddamento (dissipazione del calore), e i loro collegamenti al circuito di alimentazione. Equipaggiato con alimentatore elettronico (programmabile per eventuale dimmerazione automatica), dotato di almeno 4 ottiche di tipo stradale, emissione con Temperatura di colore: $\leq 5000^\circ \text{K}$ a seconda del progetto illuminotecnico. Apparecchi dotati da 16 a 160 LED. L'apparecchio inoltre dovrà prevedere la possibilità di aggiornamento senza doverlo sostituire integralmente.
- **impianto di illuminazione pubblica:** complesso formato dalle linee di alimentazione, dai plinti, dai pozzetti, dai sostegni, dai centri luminosi, dalle apparecchiature di protezione e comando (contenute in appositi involucri) e dalle eventuali cabine di trasformazione (contenute in appositi locali), destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

- **impianto in derivazione:** impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro, quindi sottoposti alla stessa tensione.
- **impianto in serie:** impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.
- **impianto indipendente:** impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto all'impianto medesimo.
- **impianto promiscuo:** impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica.
- **ampliamenti:** con questo termine si intende la realizzazione di nuovi punti luce destinati a zone attualmente non servite da impianto di pubblica illuminazione, e/o l'estensione degli impianti già esistenti.
- **rete:** si definisce rete l'insieme dei seguenti elementi: quadristica elettrica di comando e protezione alloggiata entro armadi stradali, cavi, cassette di derivazione, puntazze di terra, armature stradali e lampade, tubazioni in acciaio e/o in PVC, pozzetti di ispezione e relativi chiusini. Si definisce Nuova Rete, la costruzione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica derivante da estensione su aree sprovviste (strade, aree a verde, spazi attrezzati). Si definisce Rete in Sostituzione, quella parte di impianto che a causa di danneggiamenti debba essere ripristinata.
- **messa a norma:** l'esecuzione delle operazioni di tipo elettriche e meccaniche atte a far rientrare il centro luminoso nei parametri elettrici e meccanici stabiliti dalla normativa vigente;
- **messa in sicurezza:** l'eliminazione immediata di tutte quelle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, che potrebbero derivare dagli impianti di pubblica illuminazione "non a norma".
- **pulizia:** azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.
- **manutenzione ordinaria:** l'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi.
- **manutenzione programmata - preventiva:** l'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.
- **manutenzione straordinaria:** tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello

previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi.

- **gestione o esercizio degli impianti:** con questo termine s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato.
- **refacimento ex novo:** indica il disfacimento globale della "Rete", o parte di essa, e conseguente progettazione e realizzazione di nuovo impianto.
- **verifica:** attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

ART. 2 – STATO ATTUALE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'impianto comunale di pubblica illuminazione è stato oggetto di interventi di adeguamento normativo e di efficienza energetica mediante ricorso integrale alla tecnologia a LED nel periodo 2015-2017 e oggetto di certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori incaricato. Lo stesso si compone di n° 26 quadri elettrici, attrezzati a norma di legge, su cui risultano collegati n° 1.039 corpi illuminanti distribuiti secondo la seguente tabella.

N°	Indirizzo fornitura	POD	TOTALE CORPI ILLUMINANTI
1	VIA FOSSI SNC	IT001E61677318	29
2	VIA DELLE TERME SNC	IT001E61677317	26
3	VIA STAZIONE SNC	IT001E61677323	58
4	VIA STAZIONE SNC	IT001E61677322	47
5	VIA RIMEMBRANZE SNC	IT001E61677320	26
6	VIA RIMEMBRANZE SNC	IT001E61677319	56
7	VIA DEL BAGNO SNC	IT001E61677316	46
8	LOC. ROCCA DI CORNO SNC	IT001E61677314	48
9	LOC. EDIVA SNC	IT001E61677313	23
10	LOC. CASTELLO DI CORNO SNC	IT001E61677312	40
11	LOC. VALLUTA SNC	IT001E61677310	2
12	LOC. VIGNOLA SNC	IT001E61677309	14
13	VIA APPENN. ABRUZZ SNC	IT001E61677307	3
14	LOC. ROCCA DI FONDI SNC	IT001E61677306	91
15	VIA SAN TEREZIANO SNC	IT001E61677304	77
16	VIA LUNGO VELINO SNC	IT001E61677293	54
17	LOC. CASALI MARINU SNC	IT001E61676952	3
18	LOC. CASALI MARINU SNC	IT001E61676951	8
19	VIA MENTUCCIA SNC	IT001E61314750	7
20	LOC. EDIVA SNC	IT001E61299473	31
21	VIA SAN SEVERO SNC	IT001E61265799	3
22	VIA MARMORALE SNC	IT001E61265793	6
23	LOC. CASTELLO DI CORNO SNC	IT001E61265783	12

24	LARGO PISACANE SNC	IT001E61262940	68
25	LOCALITA' VALLUTA SN	IT001E61677311	8
26	VIA DEL CASTELLO SNC	IT001E60795487	253
TOTALE CORPI ILLUMINANTI			1.039

La composizione del parco illuminante vede la prevalenza di lanterne, appendini e globi nel centro storico e in Loc. S. Terenziano-Via Regina Margherita mentre il resto del territorio è servito prevalentemente da lampioni stradali. Questi ultimi interessano anche importanti arterie viarie a carattere interregionale e provinciale con specifico riferimento alla S.S. 4 Salaria, S.S. 17 dell'Appennino Abruzzese e S.P. Borgovelino-Antrodoco.

L'ubicazione dei quadri elettrici e delle singole linee è desumibile dall'allegato "censimento dell'impianto" redatto anteriormente ai lavori di sostituzione e messa a norma dei singoli punti luce, integrato alla seguente tabella in cui si riportano sia i corpi illuminanti multipli, sfuggiti a sostegni censiti, che quelli sfuggiti su sostegni non censiti.

N°	Indirizzo da censimento	POD	CORPI ILLUMINANTI CENSITI	CORPI SFUGGITI SU SOSTEGNI CENSITI	CORPI SFUGGITI SU SOSTEGNI NON CENSITI	TOTALE
1	VIA 5 CONFINI - ID 48	IT001E61677318	29			29
2	VIA DELLE TERME - ID 47	IT001E61677317	23		3	26
3	PONTE MALVIN JONES - ID 32	IT001E61677323	30	1	27	58
4	VIALE DELLA STAZIONE - ID 36	IT001E61677322	45	1	1	47
5	VIA RIMEMBRANZE 1919 - ID 46	IT001E61677320	20	3	3	26
6	VIA RIMEMBRANZE - ID 45	IT001E61677319	54	2		56
7	VIA MONTE NURIA - ID 31	IT001E61677316	44	2		46
8	ROCCA DI CORNO - ID 25	IT001E61677314	46		2	48
9	VIA PER CINNO - ID 26	IT001E61677313	23			23
10	SS 17 CASTELLO DI CORNO - ID 27	IT001E61677312	37	2	1	40
11	SS 17 VALLUTA - ID 30	IT001E61677310	2			2
12	VIGNOLA - ID 35	IT001E61677309	14			14
13	S.S. 17-3 ID 50	IT001E61677307	3			3
14	ROCCA DI FONDI ALTA - ID 42	IT001E61677306	91			91
15	SAN TEREZIANO - ID 40	IT001E61677304	68	2	7	77
16	VIA LUNGO VELINO - ID 38	IT001E61677293	48	6		54
17	ROCCA DI FONDI BASSA - ID 43	IT001E61676952	3			3
18	ROCCA DI FONDI BASSA 1 - ID 44	IT001E61676951	4		4	8
19	MENTUCCIA - ID 41	IT001E61314750	6		1	7
20	ROCCA DI FONDI - ID 34	IT001E61299473	30	1		31
21	SAN SEVERO 113 - ID 49	IT001E61265799	3			3
22	SAN SEVERO - ID 33	IT001E61265793	6			6
23	CASTELLO DI CORNO - ID 28	IT001E61265783	12			12
24	LARGO PISACANE - ID 37	IT001E61262940	61	7		68
25	VALLUTA - ID 29	IT001E61677311	4		4	8
26	VIA DEL CASTELLO - ID 39	IT001E60795487	225	19	9	253
			931	46	62	1.039

La composizione del parco illuminante, inteso come tipologia di sostegno e apparecchio di illuminazione, è deducibile dalla sezione "stato futuro" dell'allegato "elenco interventi" per quanto attiene ai 931 corpi

illuminanti censiti, mentre per quelli multipli sfuggiti al censimento e quelli non censiti (complessivamente pari a 108 unità) è deducibile, di massima, dall'allegato "integrazione censimento".

Gli apparati presenti, divisi per tipologia di apparecchio di illuminazione, sono riportati nell'allegato "elenco attrezzature", mentre lo schema funzionale dei quadri elettrici è riportato nell'allegato "schema Q.E.". Si precisa che per quanto attiene a n° 27 lampioni stradali ubicati in Via Lungovelino e facenti capo al quadro elettrico "VIA LUNGO VELINO - ID 38" gli stessi sono stati installati nell'anno 2014 attraverso contributo regionale ex art. 19 della L.R. 11/2004 previo rifacimento ex novo della rete elettrica e con apparecchi di illuminazione e sostegni tipo iGuzzini. Al fine dell'esatta conoscenza della composizione e stato dell'impianto, della consistenza e dello stato di conservazione delle infrastrutture e delle opere d'arte, su richiesta dell'operatore interessato verranno fornite le planimetrie ubicative e la disponibilità ad un sopralluogo.

RESTA INTESO CHE L'OFFERENTE DOVRÀ DICHIARARE IN SENO ALLA PROCEDURA SELETTIVA LA PIENA CONOSCENZA DELL'INFRASTRUTTURA E DEL SUO STATO MANUTENTIVO.

ART. 3 - FINALITA' E OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina l'esecuzione del contratto, da affidarsi ai sensi dell'art. 36 - comma 2 - lett.

a) del D.lgs 50/2016 con il criterio del minor prezzo previsto dall'art. 95 – comma 4 – lett. c), con il quale l'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento del servizio di gestione, manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione comunale esistenti e di futuro ampliamento, al fine di gestire in maniera ottimizzata il servizio e migliorare la qualità dello stesso nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza previsti dalla normativa di settore vigente.

In linea generale e semplificata, fermo restando le definizioni indicate nello specifico capitolo, formano oggetto del presente capitolato le seguenti attività:

- a) l'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica ed erogazione del relativo servizio di gestione degli impianti di proprietà comunale esistenti alla data odierna o di futuro ampliamento, comprese le linee elettriche di alimentazione, i manufatti edili (pozzetti e relativa componentistica), i quadri elettrici, i sostegni e gli apparecchi di illuminazione;
- b) la manutenzione ordinaria volta a garantire il corretto funzionamento dell'impianto attraverso attrezzature e materiali di uso corrente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la verifica del fissaggio dei sostegni, delle morsettiere, dei corpi e dei coperchi dei pozzetti;
- c) la manutenzione programmata-preventiva volta a limitare il verificarsi di future situazioni di guasto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale, dei dispersori termici, la pulizia dei pozzetti, la verifica dello stato delle muffole e/o dei cablaggi, la verifica periodica delle messe a terra e del corretto funzionamento dell'attrezzatura interna ai quadri elettrici, il monitoraggio delle lampade e di tutti gli ausiliari elettrici in

relazione alla propria durata di vita prima della relativa sostituzione, nonché dello stato di stabilità e di conservazione dei sostegni;

- d) gli interventi di manutenzione straordinaria di tutti gli impianti affidati in gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la riparazione e/o sostituzione dei corpi illuminanti esausti e/o danneggiati e dei relativi ausiliari elettrici, il ripristino a norma di legge dei cablaggi interni ai pozzetti e/o dei corpi radianti, il ripristino della stabilità e, se non possibile, la sostituzione dei sostegni, il ripristino dei pozzetti e, se del caso, l'integrale sostituzione, la sostituzione e/o rifacimento di reti elettriche interrate e/o aeree se tali da arrecare pericolo per la pubblica e/o privata incolumità e/o se danneggiate e tali da non garantire la piena funzionalità dell'impianto, secondo le limitazioni di seguito riportate. Sono comprese, altresì, le opere volte "all'eliminazione delle situazioni di pericolo" che potrebbero derivare anche da atti vandalici, scariche atmosferiche di qualunque natura, incidenti automobilistici, cedimenti strutturali, ecc. In proposito l'Affidatario è obbligato a rimuovere immediatamente tutte quelle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità in cui potrebbero trovarsi gli impianti di pubblica illuminazione. Nel caso di incidenti stradali che dovessero arrecare danni all'infrastruttura, il costo degli interventi di nuova realizzazione risulteranno a carico dell'Amministrazione Comunale e verranno di volta in volta concordati con l'Affidatario in diritto di privata, se ritenuto conveniente.
- e) la gestione l'esercizio e la manutenzione degli impianti di illuminazione dei monumenti pubblici con le stesse modalità degli impianti di pubblica illuminazione;
- f) la rimozione ed il relativo smaltimento degli apparati ex Silux residui e relativi nuovi cablaggi elettrici (dispositivi per riduzione inquinamento luminoso installati su precedente impianto tradizionale);
- g) la verifica delle linee trifase con relativo sezionamento su quelle erroneamente cablate;
- h) la fornitura in opera di contattori per singole fasi all'interno dei quadri elettrici;
- i) l'approvvigionamento, fornitura e stoccaggio (su sito dell'Affidatario) per la durata del contratto delle apparecchiature, pezzi di ricambio e materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio, dello stesso tipo e/o della stessa Casa Costruttrice dei materiali installati e comunque sempre di primarie Case costruttrici;
- j) allaccio per manifestazioni e feste. L'Affidatario è tenuto, ogni qualvolta viene richiesto dall'Amministrazione, a predisporre un punto di prelievo di energia elettrica per allaccio luminarie, per manifestazioni in occasione delle feste religiose, per manifestazioni rionali di qualsiasi tipo autorizzate dall'Amministrazione. Tali punti di prelievo saranno dotati di idoneo misuratore di energia elettrica, i cui consumi risulteranno a totale carico dell'Amministrazione;
- k) verifiche periodiche annue dell'efficienza della "messa a terra" rilasciando in proposito le certificazioni e trascrivendo i risultati su registri adeguatamente predisposti;
- l) redazione di relazione sullo stato delle linee elettriche al fine della programmazione di futuri interventi sulle stesse;

m) il diritto di privativa per l'Affidatario, qualora ritenuto economicamente conveniente dall'Amministrazione Comunale, a realizzare sul territorio comunale nuove reti in ampliamento e/o in estensione;

Tutti questi interventi, comunque non subordinati all'approvazione dell'Amministrazione Appaltante e dovuti per obbligo contrattuale dall'Affidatario all'Amministrazione per tutta la durata dell'appalto, sono da considerarsi a totale carico ed onere dell'Affidatario e da eseguirsi previa comunicazione al competente Ufficio Comunale.

Sono esclusi dal presente appalto, ed a carico della Stazione Appaltante, gli interventi non riconducibili alle definizioni di manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria e quelli in essi ricompresi ma con le seguenti limitazioni:

- sostituzione annua e/o riparazione, oltre la sesta, di corpi illuminanti di qualunque tipologia;
- sostituzione e/o rifacimento annuo di linee elettriche interrate e/o aeree oltre n° 5 interdistanze contigue e non, compresi scavi, ripristini, cavi elettrici e cablaggi;
- sostituzione annua (compresa rimozione, smaltimenti e nuova fornitura in opera) oltre al quinto, di sostegni non recuperabili in termini di stabilità. Risultano a carico dell'affidatario gli interventi volti alla garanzia di stabilità dei sostegni presenti nell'impianto (ad esempio la realizzazione di collarini);
- rifacimento annuo (compresi scavi, ripristini e nuove forniture in opera), oltre al quinto, di pozzetti di ispezione e/o chiusini carrabili e annessi cablaggi interni;
- riparazione annua, oltre la quinta, di corto circuiti sulle linee e/o nei quadri elettrici qualunque ne sia la causa, compresa l'eventuale sostituzione di componentistica danneggiata in pari quantità;
- sezionamento di linee trifase erroneamente cablate, solo qualora sia tecnicamente ed economicamente sostenibile (presenza di corrugati, pozzetti, cavi elettrici);
- posa in opera di contattori di fase, solo se queste risultino correttamente cablate nei quadri elettrici.

Al fine dell'esatta computazione degli interventi esclusi dall'appalto e a carico dell'Amministrazione, per ogni lavorazione/servizio non compresa nell'affidamento il gestore dovrà darne tempestiva comunicazione scritta e dettagliata all'Ufficio Tecnico Comunale all'atto dell'accertamento di eventuali anomalie e/o danneggiamenti. L'Ufficio provvederà ad effettuare i riscontri del caso al fine di accertare la natura di quanto verificatosi e l'inclusione o meno delle stesse nell'oggetto dell'affidamento. Qualora venga accertato che l'onere dell'intervento risulti a carico dell'Amministrazione, per l'affidamento delle necessarie lavorazioni e/o servizi atte a ripristinare la funzionalità dell'impianto, queste saranno oggetto di libera consultazione da parte del Dirigente Tecnico fermo restando il diritto di privativa in capo all'affidatario.

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione integrata e manutentiva dell'impianto di pubblica illuminazione comunale per il triennio 2019-2022 per un importo complessivo stimato sulla base del costo storico e conseguenti rimodulazioni in relazione all'esperienza consolidata delle attività condotte pari a complessivi **36.000,00 € oltre IVA con aliquota ordinaria**, corrispondente alla quota annua di **12.000,00 €** oltre oneri fiscali e mensile di **1.000,00 €** oltre oneri.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato speciale **ha la durata di 3 anni**, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, previa sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti. Dalla data di affidamento del servizio decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Affidatario previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

A. L'Affidatario sarà tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dal regolamento di Polizia Urbana;
- dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

B. Inoltre, l'Affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento a:

- Legge n. 186 del 01.03.68;
- Legge n. 791 del 18.10.77;
- D.M. n. 236 del 14.06.89;
- Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 e s.m.i.;
- D.P.R. 495/92;
- D.Lgs. n. 493 del 14.08.96;
- D.P.R. 503/96;
- D. Lgs. n. 267/2000;
- D.P.R. 462 del 22/10/2001;
- D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.;

- Normativa CEI e UNI vigenti all'atto dell'affidamento dell'appalto od emanata nel corso della durata del contratto, relative agli impianti elettrici con particolare riferimento agli impianti di pubblica illuminazione o altre normative europee;

C. L'Affidatario è inoltre tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" previste dalla L. 136/2010.

ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Oltre agli oneri inerenti alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato, saranno a carico dell'Affidatario gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) spese di registrazione del contratto, se richiesto;
- b) spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera, spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto.
- c) spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, rifiuti in genere, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro smaltimento conformemente alle vigenti disposizioni legislative.
- d) ripristini al termine dei lavori secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione.
- e) sorveglianza e manutenzione continua delle Reti. L'Affidatario è obbligato a sorvegliare e manutenzionare con servizio continuativo gli impianti ad esso affidati. Inoltre ricadono sullo stesso le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Affidatario responsabile in merito.
- f) spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui l'Affidatario ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia. Sono previste inoltre le R.C.T.. Dovrà essere altresì garantita la copertura assicurativa per i danni provocati da sinistri automobilistici, fulminazione diretta e indiretta ed atti vandalici di cui dovessero essere oggetto gli elementi costituenti gli impianti compresi nel presente Appalto.

- g) segnaletica stradale comprese apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere.
- h) reperibilità. L'Affidatario ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte sia nei giorni festivi che nei giorni feriali. A tal fine è obbligo dell'Affidatario comunicare un nominativo ed un numero di telefono, a disposizione dei cittadini e delle autorità per interventi sulla pubblica illuminazione e per la segnalazione di guasti e disservizi attivo 24 ore su 24.
- i) ripristino danni. L'Affidatario ha l'obbligo di riparare a propria cura e spese gli impianti in gestione a seguito di eventuali danni, di qualsiasi tipo, arrecati da terzi, con possibilità di rivalsa nei loro confronti, compreso ogni onere per le pratiche tecnico amministrative e legali necessarie.
- j) supporto tecnico-operativo. L'Affidatario ha l'obbligo di fornire assistenza tecnica di supporto all'ufficio comunale preposto per indicazioni tecniche, sopralluoghi, preventivi di spesa, schemi tecnici e disciplinari in caso di progetti di opere pubbliche o da parte di privati, o necessità di spostamento e/o modifica di impianti esistenti.

Sono invece da considerarsi a carico dell'Amministrazione le seguenti attività:

1. il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione e/o potatura degli alberi;
2. la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione. A tal fine l'Affidatario è tenuto a segnalare all'amministrazione Comunale situazioni di interferenza tra le alberature e gli impianti di pubblica illuminazione.

ART. 8 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. L'Affidatario è altresì obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del DLgs 81/2008, all'allegato XIII allo stesso decreto, ed s.m.i. nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. L'Affidatario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. L'Affidatario è tenuto a svolgere momenti formativi mirati al singolo intervento oggetto dell'appalto ed alle specifiche problematiche sulla sicurezza emerse. L'Affidatario assicura che interventi di formazione idonea e sufficiente siano estesi altresì ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, anche di lavoro autonomo, si trovi ad operare nel cantiere. L'Affidatario assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti apposito cartellino di identificazione. L'Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui DLgs 81/2008. L'Affidatario prende atto che gli interventi oggetto del presente capitolato potranno interferire con quelli di altre imprese e s'impegna a condurli in armonia con le esigenze anzidette, senza recare intralcio ed evitando contestazioni pregiudizievoli, né accampare alcuna pretesa o richiesta di compenso aggiuntivo. Resta comunque inteso che

ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE LINEE UBICATE LUNGO LE STRADE STATALI E PROVINCIALI (S.S. 4 - S.S. 17 - S.P. BORGOVELINO/ANTRODOCO) L'AFFIDATARIO DOVRÀ DICHIARARE, IN SENO ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, IL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI SULLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE.

ART. 9 - GESTIONE RIFIUTI

Per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti dalle attività oggetto dell'appalto, l'Affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, a conferirli, per lo smaltimento, presso una discarica autorizzata. Tutti i rifiuti non rientranti nella categoria "solidi urbani o assimilabili agli urbani", dovranno essere gestiti, sempre a cura e spese dell'Affidatario, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di smaltimento di rifiuti speciali, l'Affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale la fotocopia della "4° copia" del formulario. La ditta appaltatrice dovrà provvedere al ritiro e allo smaltimento/recupero dei materiali derivanti dalla manutenzione degli impianti e dovrà assumere gli obblighi derivanti dal sistema di tracciabilità SISTRI istituito con D.M. 17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni in qualità di incaricato del servizio manutenzione impianti di Pubblica Illuminazione. I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni, devono essere trasportati e regolarmente smaltiti presso Pubblica Discarica, a cura e spese dell'Affidatario. L'Affidatario dovrà provvedere a propria cura ed oneri alla separazione dei rifiuti prodotti in cantiere (materiale ferroso, vetro, cartone, materiali edili di risulta, materie plastiche) al fine di permettere la raccolta differenziata. Non sarà consentito all'Affidatario l'uso dei cassonetti per la raccolta differenziata sulle vie pubbliche. Si precisa che l'Amministrazione Comunale non si configura a nessun titolo come intermediario nella gestione dei rifiuti, la quale resterà di totale responsabilità dell'Affidatario. Gli oneri per lo smaltimento a discarica autorizzata dei rifiuti sono ricompresi nel canone annuo e a totale carico dell'Affidatario.

ART. 10 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è responsabile sia sotto il profilo civile che penale dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie, animali o di altre ditte o di terzi. La responsabilità dell'Affidatario si estende ai danni, a persone, animali o cose, che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Affidatario delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l'Affidatario possa farvi eccezione od opposizione:

- a) applicare un trattenuta cautelativa del 10% sui pagamenti in scadenza successivamente alla segnalazione scritta dell'inosservanza;
- b) effettuare, ove l'inosservanza non fosse risolta entro 30 giorni dalla segnalazione, un intervento diretto, addebitandone l'onere all'Affidatario.

ART. 11 - RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Affidatario, entro il termine fissato per l'affidamento del servizio, dovrà nominare un Responsabile della manutenzione, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto all'esercizio, alla manutenzione e al controllo degli impianti affidati in gestione. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto a detto Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice. In caso di impedimento del Responsabile della gestione, l'Affidatario ne darà tempestivamente notizia all'ufficio tecnico dell'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo e il domicilio del sostituto. Il Responsabile della gestione ha l'obbligo della reperibilità. L'Affidatario è tenuto a dichiarare il domicilio legale, la sede legale del deposito materiali, l'Ufficio con il telefono, il fax e l'indirizzo mail, a cui far capo per la richiesta di intervento, un numero telefonico e di fax attivo 24 ore su 24, ed un indirizzo mail presso il quale potranno essere segnalati dagli Uffici Comunali, dal Comando Vigili Urbani ed eventualmente dai singoli cittadini richiesta di interventi urgenti.

ART. 12 - CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 13 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto esercitando tale diritto in conformità a quanto previsto dall'art. 109 del D.lgs 50/2016 con le tutele, per l'Affidatario, previste dal medesimo dispositivo.

Il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 108 del D.lgs 50/2016 nonché per l'accumulo di penali secondo la soglia indicata nell'art. 23.

ART. 14 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE - CONTENZIOSO

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto il Foro competente è quello di Rieti. In caso di contenzioso troveranno applicazione la Parte IV – Titolo I del D.lgs 50/2016 con particolare riferimento all'art. 206 e seguenti.

ART. 15 - DOMICILIO DELL’AFFIDATARIO

All'inizio dell'Appalto, l'Affidatario del servizio dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio Rappresentante, del quale dovrà essere presentata procura speciale conferentegli i poteri per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti all'Affidatario. Questi comunicherà all'Amministrazione anche dove vorrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale, dove l'Amministrazione indirizzerà in ogni tempo le notifiche relative ad atti giudiziari.

ART. 16 - AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E MODALITA’ DI STIPULA DEL CONTRATTO

La procedura prescelta per l’affidamento del presente appalto è, in relazione all’importo complessivo stimato ai sensi dell’art. 35 – comma 4 del D.lgs 50/2016, quella indicata dell’art. 36 - comma 2 - lett. a) con il criterio del minor prezzo previsto dall’art. 95 – comma 4 – lett. c) del medesimo decreto.

L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all’esclusione dell’/gli operatore/i che presentino un’offerta anormalmente bassa rispetto all’entità delle prestazioni richieste dal presente capitolato, fatta salva la possibilità dell’Ente di richiedere eventuali giustificativi in relazione a quanto proposto. Ciò a garanzia della solidità delle offerte presentate, della corretta esecuzione della prestazione contrattuale e dell’adeguato profitto dell’affidatario.

Ai sensi dell’art. 32 – comma 14 del D.lgs 50/2016 la stipula del contratto avverrà mediante scambio di lettere commerciali, anche a mezzo P.E.C., tra la Stazione Appaltante e l’Affidatario consistenti nella sottoscrizione per accettazione della Determina di incarico e del presente Capitolato.

ART. 17 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE

All'Amministrazione competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Affidatario e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

All'inizio dell'attività di gestione verrà stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l’Affidatario, un apposito verbale di consegna attestante la valutazione dello stato iniziale degli impianti che l’Affidatario prenderà in carico. L'Amministrazione consegnerà all'Affidatario tutta la documentazione amministrativa e tecnica in proprio possesso, utile per la gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. A partire dalla data del verbale di inizio gestione, l'Affidatario assumerà per tutti gli impianti ogni responsabilità civile e penale sollevando pienamente sia l’Amministrazione che gli uffici tecnici comunali da qualsivoglia tipo di responsabilità derivante dagli impianti stessi.

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, e di cui l’Affidatario ne ha consapevole conoscenza attraverso le operazioni di sopralluogo obbligatorie effettuate preliminarmente alla formulazione dell’offerta.

ART. 18 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E PRONTO INTERVENTO

Per tutta la durata del contratto l'Affidatario ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla gestione degli impianti oggetto di consegna, di garantire il loro regolare funzionamento e, attraverso la manutenzione programmata-preventiva, il mantenimento dello stato di efficienza. Nell'espletamento del servizio di gestione l'Affidatario, a prescindere da ogni altra segnalazione dell'Amministrazione, di privati cittadini od altro soggetto, avrà l'obbligo di organizzarsi ai fini di svolgere il servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti a tutti gli impianti di illuminazione pubblica. Per garantire la buona esecuzione del servizio di accertamento ed espletamento del servizio in oggetto, l'Affidatario dovrà avere alle proprie dipendenze del personale di settore qualificato, munito di adeguati mezzi di trasporto nonché degli attrezzi, delle strumentazioni elettriche ed elettroniche, e dei più importanti pezzi di ricambio. Il suddetto personale dovrà garantire il servizio h24, giorni festivi compresi, al fine di gestire situazioni di pronto intervento. Tali riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere effettuate qualsiasi sia la causa che ha determinato il guasto (incidenti stradali, cause naturali, ecc). L'Affidatario dovrà inoltre istituire un numero verde a disposizione dei cittadini e delle autorità per interventi sulla pubblica illuminazione e per la segnalazione di guasti e disservizi attivo 24 ore su 24. Il servizio di riparazione non programmata dei guasti, dovrà comunque essere svolto entro 24 ore dal momento della rilevazione del guasto ovvero dal ricevimento della segnalazione che dovesse pervenire da parte dell'Amministrazione, di privati cittadini, del Corpo di Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco od altri enti ed istituzioni. Entro le successive 24 ore l'Affidatario dovrà inviare all'Amministrazione la conferma dell'effettuazione del servizio (riparazione del guasto e/o risoluzione del disservizio) attraverso l'apposita modalità concordata (mail, fax, sistema informatico). Per quanto riguarda il servizio di riparazione dei guasti derivanti da calamità naturali, sinistri, incidenti ecc., o altre situazioni e circostanze che costituiscono pericolo per la pubblica e privata incolumità, questo servizio dovrà essere svolto con "pronto intervento" tale da garantire la funzionalità degli impianti in esercizio in ogni caso 24 ore su 24, giorni festivi compresi. Il servizio di "pronto intervento" dovrà quindi essere assicurato 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno da almeno una persona sempre reperibile ed il cui recapito telefonico dovrà essere preventivamente comunicato agli organi comunali. Il servizio di pronto intervento, oltre ai casi sopra descritti, dovrà essere espletato anche durante le feste religiose e rionali autorizzate.

ART. 19 - MODIFICHE AGLI IMPIANTI

E' fatto divieto all'Affidatario di introdurre qualsiasi modificazione degli impianti di Illuminazione Pubblica se non espressamente richieste e/o autorizzate dall'Amministrazione. Qualora l'Amministrazione prevedesse l'ampliamento delle reti esistenti, a proprio carico, l'Affidatario avrà diritto alla privativa ed il conseguente incarico verrà formalizzato esclusivamente se ritenuto conveniente per l'Ente. In generale, tutti gli interventi di nuova realizzazione non ricompresi nel presente capitolato, dovranno essere oggetto di certificazione di conformità al termine degli stessi.

ART. 20 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati in stato di perfetta conservazione, e di regolare funzionalità.

Oltre alla relazione annuale indicata alla lettera l) dell'Art. 3, entro tre mesi antecedenti alla scadenza del contratto, l'Affidatario dovrà produrre dettagliata relazione sulle attività svolte nell'intero periodo di affidamento, divisa per le tre categorie di manutenzione (ordinaria, programmata/preventiva e straordinaria) e per ciascun ramo dell'impianto. Tale relazione avrà lo scopo di aggiornare lo stato di conservazione e di consistenza dell'impianto per le future programmazioni degli interventi e della nuova procedura di affidamento.

ART. 21 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La fatturazione del canone annuo per la remunerazione del servizio secondo l'offerta presentata, avverrà in 6 rate bimestrali. Le fatture determinate come sopra descritto saranno inoltrate all'Amministrazione entro i primi 15 giorni del mese successivo di ogni periodo bimestrale. L'Amministrazione comunale provvederà al pagamento di quanto dovuto entro i successivi 15 giorni, previa verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario.

ART. 22 - GARANZIA ASSICURATIVA - RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI

Gli impianti affidati in gestione ai sensi del presente Appalto s'intendono affidati in custodia allo stesso Affidatario con le conseguenze previste dagli articoli del Codice Civile e dal Codice Penale in materia di responsabilità per danni a cose, animali o persone, dal momento della consegna del servizio. Con ciò l'Amministrazione s'intende esonerata da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni alle cose, animali ed alle persone (anche verso i terzi) che derivassero per qualunque motivo dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto. L'impresa aggiudicataria, prima della firma del contratto, dovrà stipulare idonea polizza assicurativa a copertura, anche per i terzi, dei danni derivanti da difetti di manutenzione e/o errate manovre sugli impianti oggetto del servizio per un importo massimale non inferiore a € 1.000.000,00. Copia delle polizze assicurative dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso l'Amministrazione, la quale si riserva in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione con recupero dei relativi oneri. Agli effetti assicurativi, l'Affidatario, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Amministrazione eventuali danni a terzi conseguenti a malfunzionamenti degli impianti.

ART. 23 - PENALI

Sono previste penali per i ritardi, solo se imputabili all’Affidatario, derivanti dal non rispetto del presente Capitolato. A titolo esemplificativo e non esaustivo è prevista:

- la penale di **50,00 €** per ogni giorno di ritardo, successivo all’invio della segnalazione, nella riparazione di guasti di qualunque natura e tipologia che possano produrre lo spegnimento anche di un solo punto luce;
- la penale giornaliera di **25,00 €** per ogni punto luce che risultasse spento per oltre le 24 ore successive all’invio della segnalazione;
- la penale di **200,00 €** ogni qualvolta l’Affidatario non ottemperi al servizio di “Pronto Intervento” come descritto al precedente art. 18 fermo restando le responsabilità civile e penale in capo a questi per fatti e reati derivanti dall’inadempienza;
- ulteriore penale di **50,00 €** al giorno qualora l’inadempienza di pronto intervento si protragga oltre le 24 ore dall’evento.

Tali penali, da contestare all’affidatario da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, verranno decurtate dall’importo relativo alla prima rata utile.

Qualora l’Affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 5 % del valore del canone annuo del contratto, l’Affidatario sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l’Amministrazione potrà pretendere la rescissione del contratto conformemente alle previsioni del presente Capitolato d’Appalto.

ART. 24 - SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Ai sensi dell’art. 32 – comma 14 del D.lgs 50/2016 la stipula del contratto avverrà mediante scambio di lettere commerciali, anche a mezzo P.E.C., tra la Stazione Appaltante e l’Affidatario consistenti nella sottoscrizione per accettazione della Determina di incarico e del presente Capitolato. Qualora richiesto, il contratto verrà registrato solo in caso d’uso con oneri a carico dell’interessato.

Risultano a carico dell’Affidatario del servizio tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, l’appalto o l’oggetto del medesimo.

ART. 25 – ALLEGATI AL CAPITOLATO - PRECISAZIONI

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato:

- **censimento impianto:** redatto anteriormente ai lavori di sostituzione e messa a norma e da consultare unicamente per la comprensione dell’ubicazione dei quadri elettrici e delle singole linee da questi alimentati. Tale documento è integrato con l’elenco dei corpi illuminanti sfuggiti su sostegni censiti e con quello dei corpi sfuggiti su sostegni non censiti. I quadri elettrici riportati nel predetto documento risultano integralmente sostituiti e attrezzati con componenti a norma;

- **elenco interventi:** elaborato facente parte di precedente gara di gestione integrata dell'impianto, da consultare unicamente per la sezione "stato futuro" al fine della comprensione degli interventi eseguiti sui singoli rami oggetto di censimento. Si precisa che dal certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico incaricato, risultano comunque sostituiti con idonei apparecchi a LED i 108 corpi illuminanti sfuggiti al censimento
- **elenco attrezzature:** elaborato facente parte di precedente gara di gestione integrata dell'impianto, da consultare per la comprensione delle apparecchiature installate. Si precisa che n° 27 lampioni stradali ubicati in Via Lungo Velino, installati antecedentemente alla predetta procedura e oggetto di completo rifacimento della rete, sono equipaggiati con sostegni e apparecchiature tipo iGuzzini;
- **schema Q.E.:** elaborato facente parte di precedente gara di gestione integrata dell'impianto, da consultare per la comprensione della componentistica interna ai quadri elettrici.

ART. 26 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente il Foro di Rieti.